



Quale immagine associate istintivamente alla parola “sostenibilità”?



2



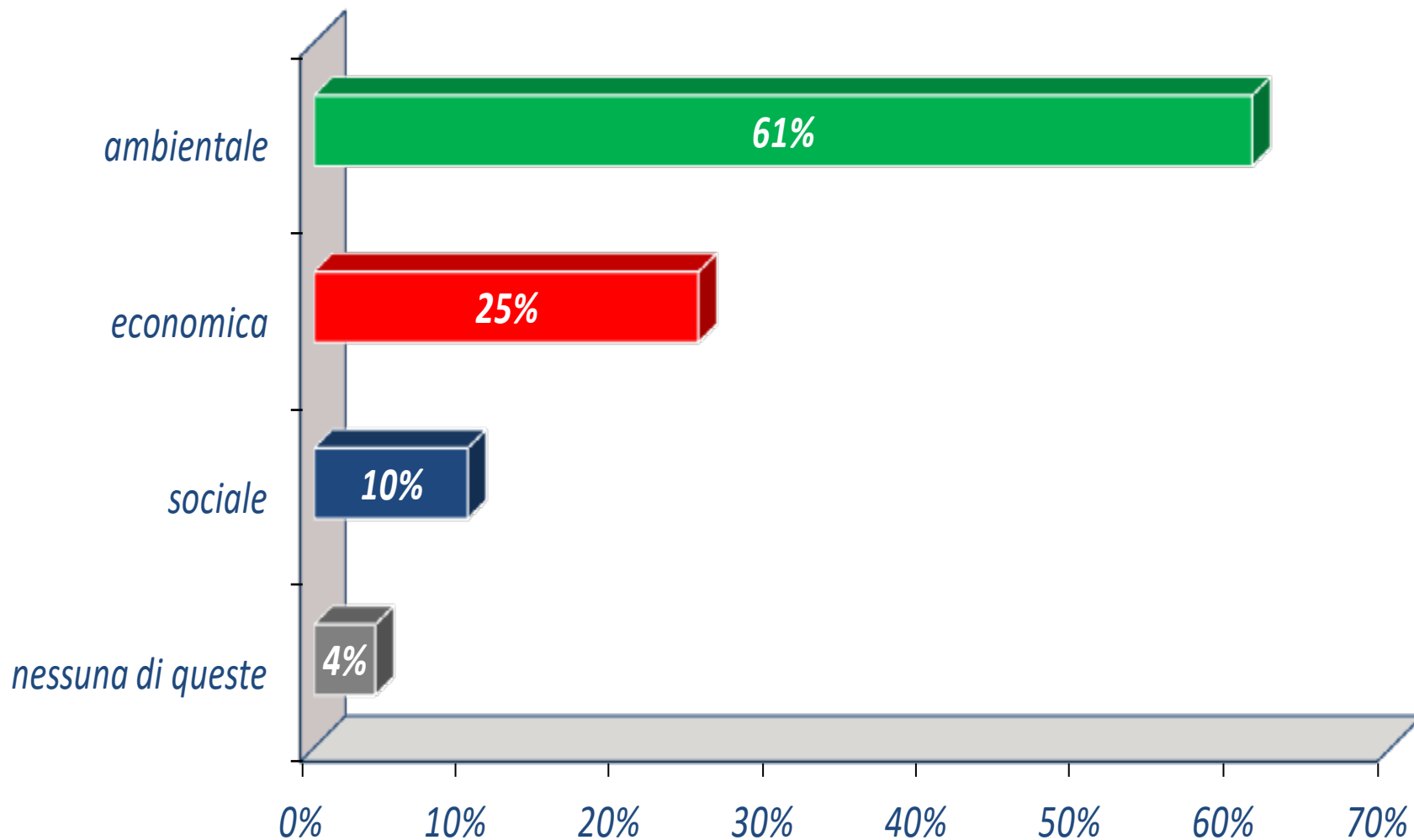
Le sostenibili carte dell'Italia





Vediamo ora quali **associazioni** fanno gli **italiani**

La sostenibilità per gli italiani è...



Associazione principale della sostenibilità.
Fonte: indagine IPSOS per CSC, Sostenibilità e Cultura, 2017.

Partiamo dalla **definizione** di **sostenibilità**

«È la condizione dello sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della **generazione presente** senza compromettere la possibilità delle **generazioni future** di realizzare i propri».

Enciclopedia italiana

Quando si verifica questa condizione?

Quando la **crescita economica** rispetta **3 regole d'oro**.

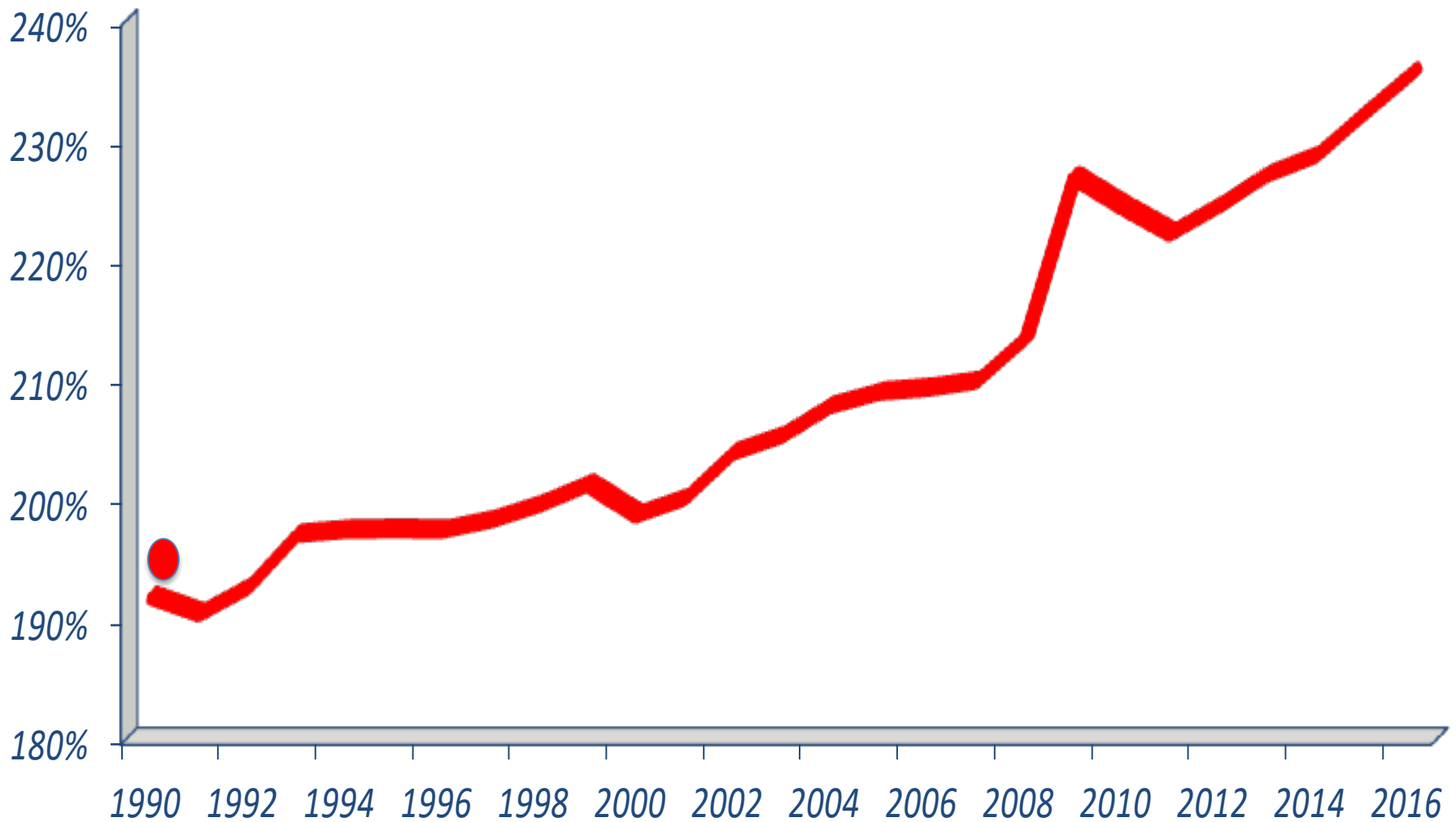
Regola n°1: l'economia è in equilibrio



Se guardiamo all'andamento del **debito**
c'è da dubitarne.

Ma si osservano miglioramenti
nella **disoccupazione**.

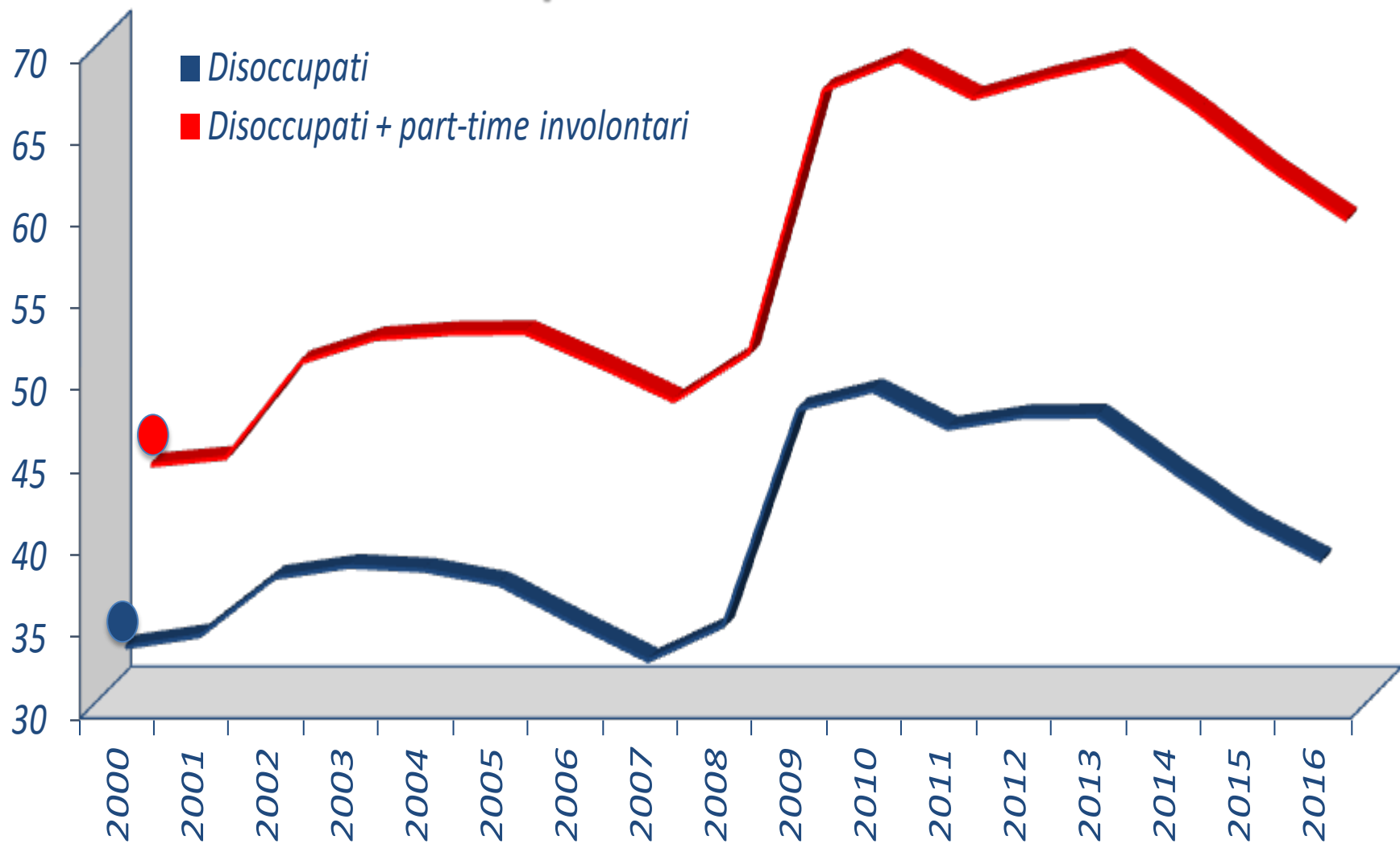
Debito mondiale al top...



Paesi G20, debito lordo pubblico e privato, escluse società finanziarie, in % del PIL.

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

... e la disoccupazione è alta ma migliora

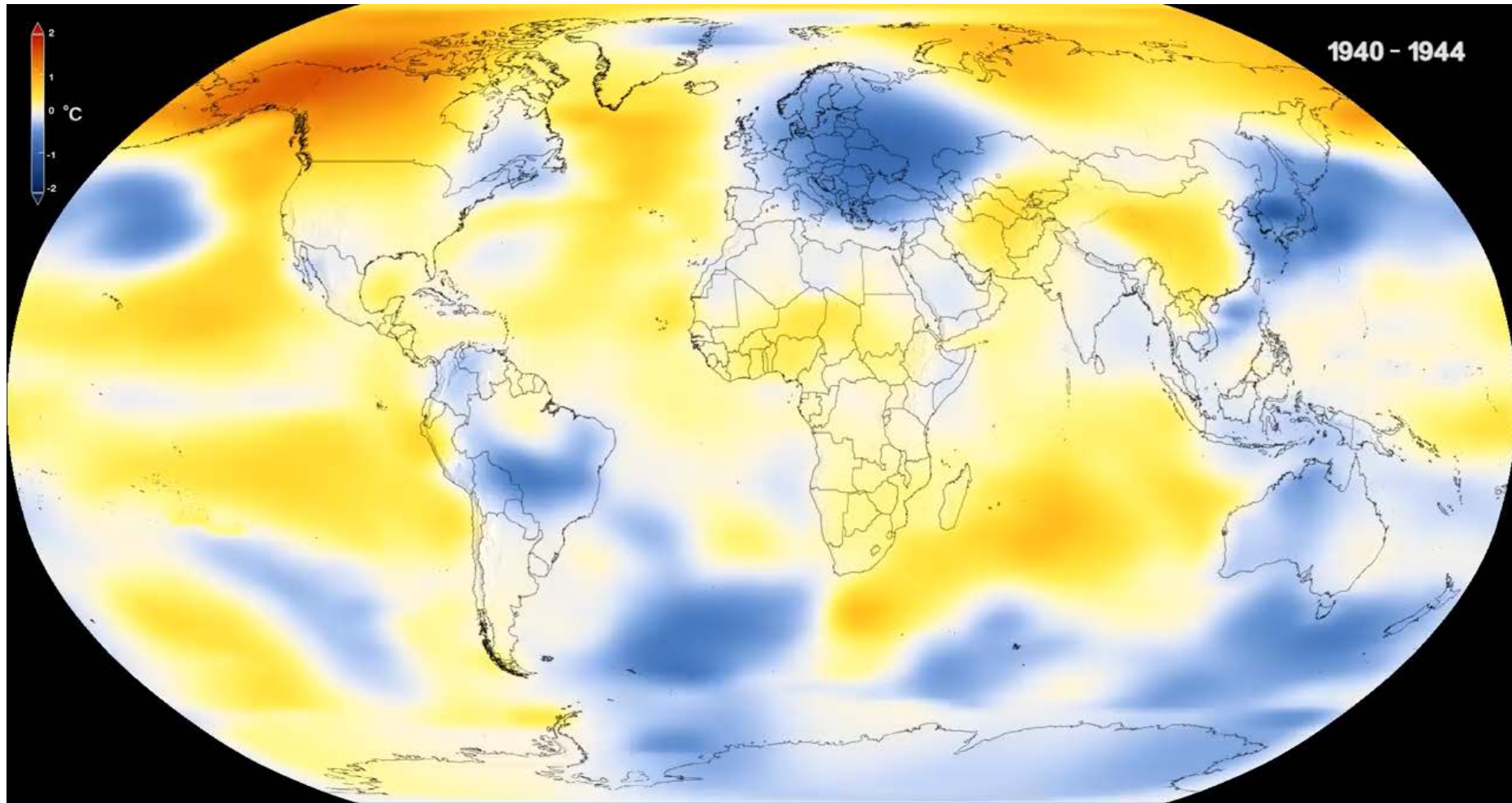


Paesi OCSE, milioni.

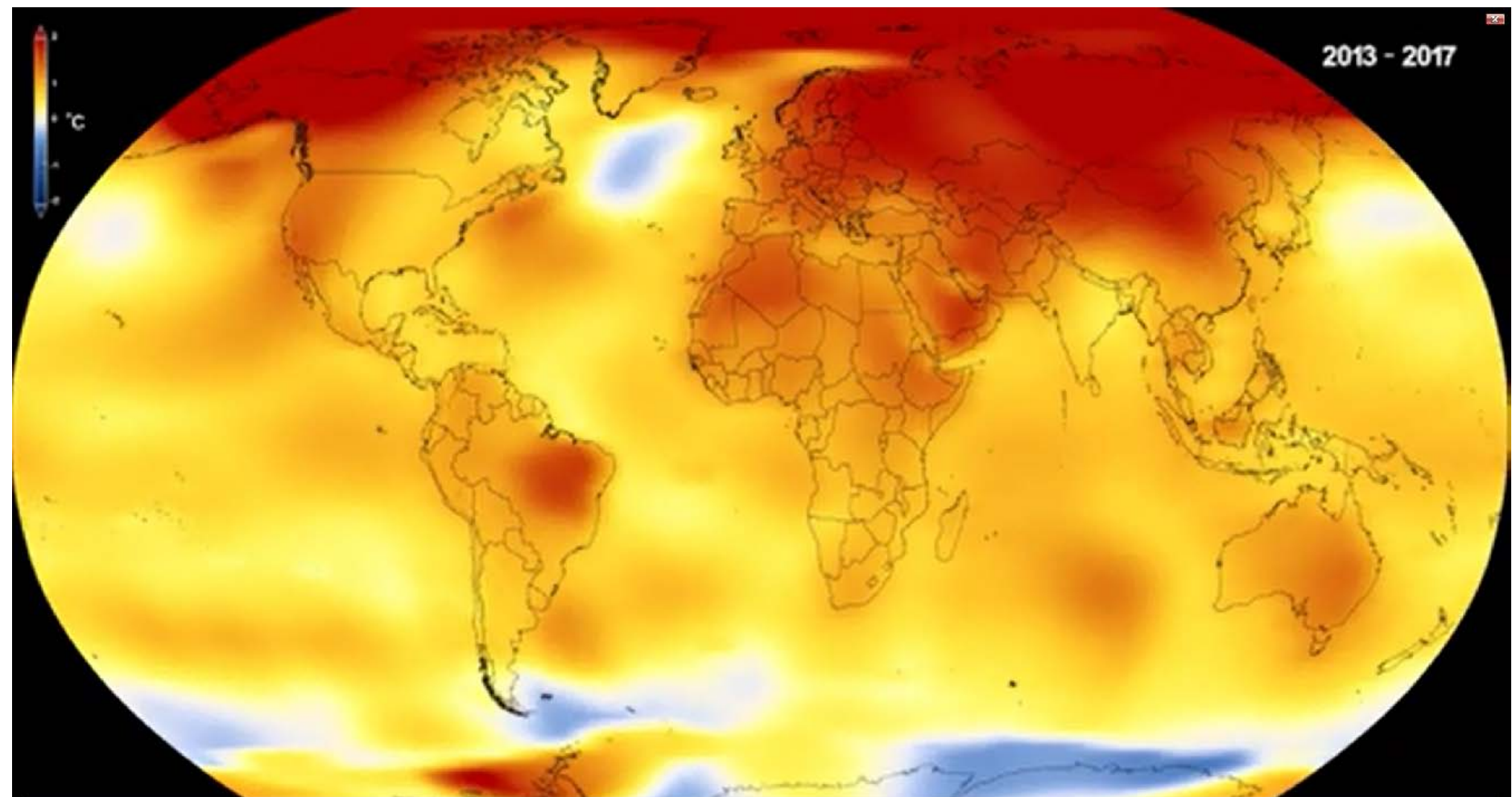
Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

Qui c'è molto da lavorare.
Lo dice il livello raggiunto
dalla **temperatura globale.**

Temperatura terrestre dal 1940-44



Temperatura terrestre nel 2013-17



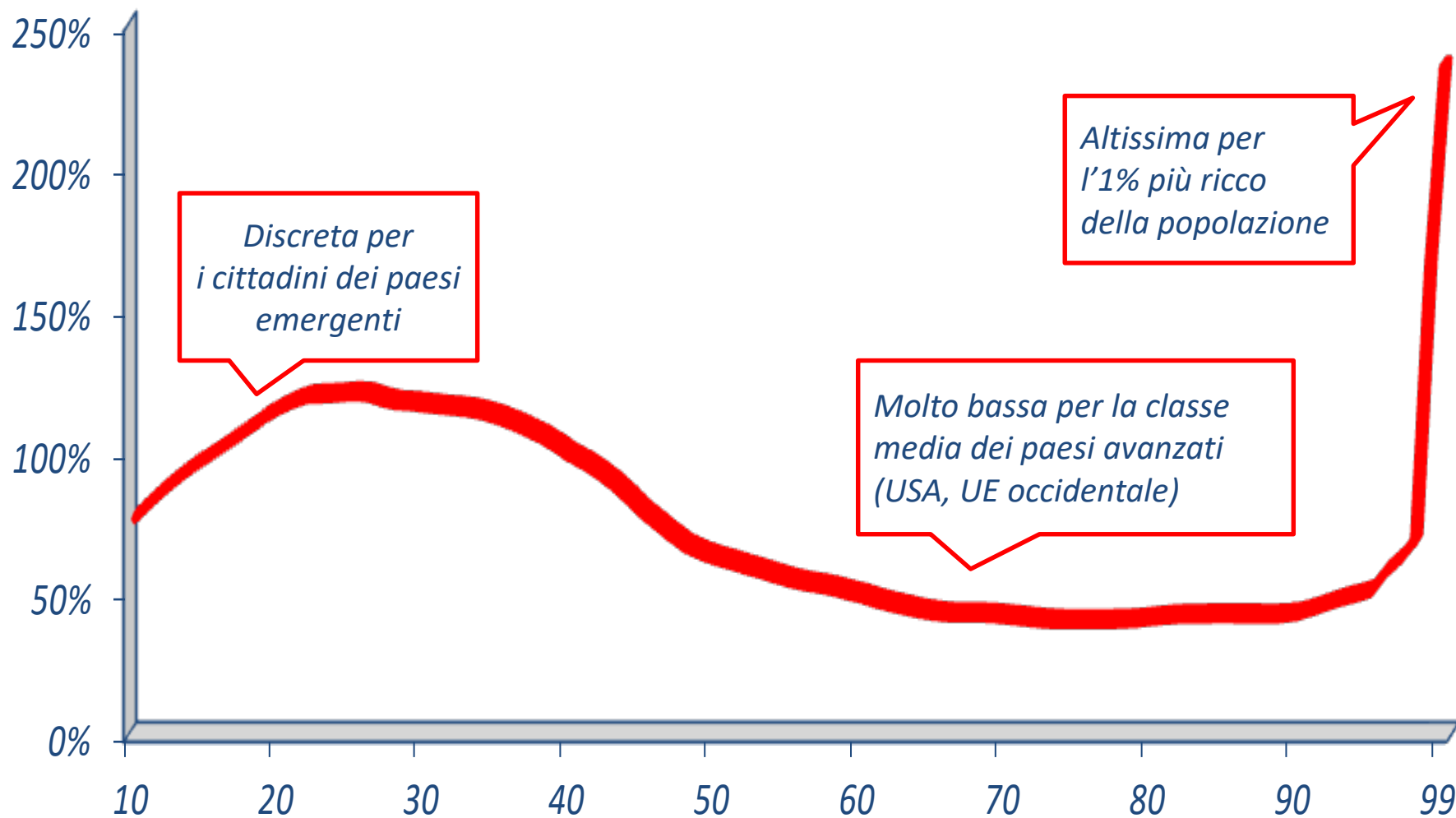
Le sostenibili carte dell'Italia

Regola n°3: si mantiene l'equilibrio sociale



L'ultima fase della globalizzazione e le nuove tecnologie hanno accentuato la **disuguaglianza**.
Come si vede dall'andamento dei **redditi**.

La crescita dei redditi è molto disuguale



Mondo, crescita reale del reddito per adulto per percentile cumulata, 1980–2016.
Fonte: elaborazioni CSC su dati World Inequality Lab.

Qual è l'origine della **terza regola** d'oro?

È stata imposta all'attenzione generale dai risultati elettorali del 2016-2018 e dai pesanti effetti della crisi.

Di per sé **globalizzazione** e **cambiamento tecnologico** non sono una novità.

Lo sono le loro **velocità** e **pervasività**.

A ciò si aggiunge un altro fattore inedito di cui parleremo dopo.

Riguardo alla **globalizzazione**, che coinvolge quasi tutti anche nei luoghi più remoti, possiamo dire che fino al 1990 c'erano invece **due mondi** ben separati...

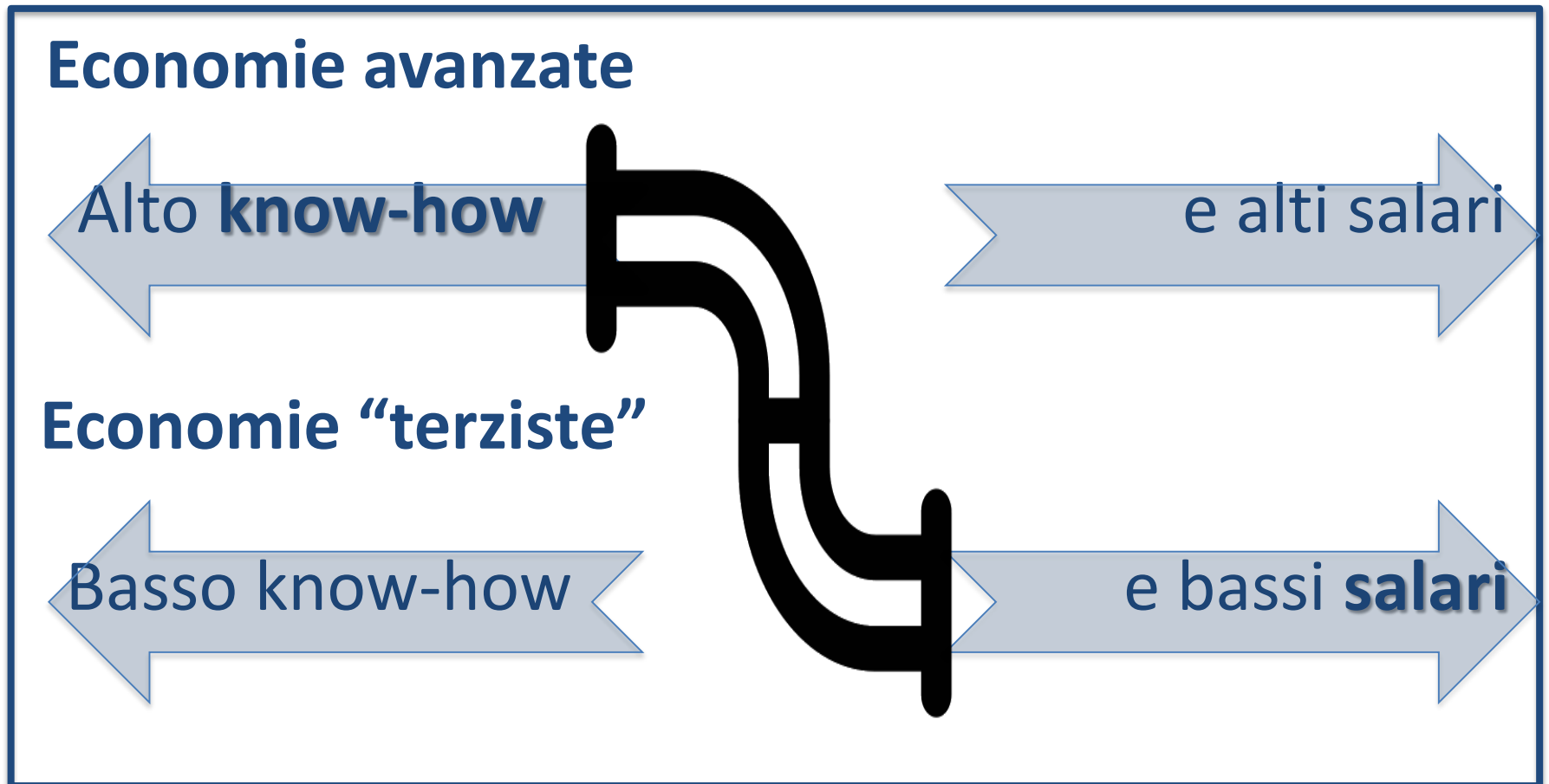
Economie avanzate

Alto know-how e alti salari

Economie "terziste"

Basso know-how e bassi salari

... poi c'è stata l'apertura tra questi due mondi,
anche attraverso il «**canale know-how**»

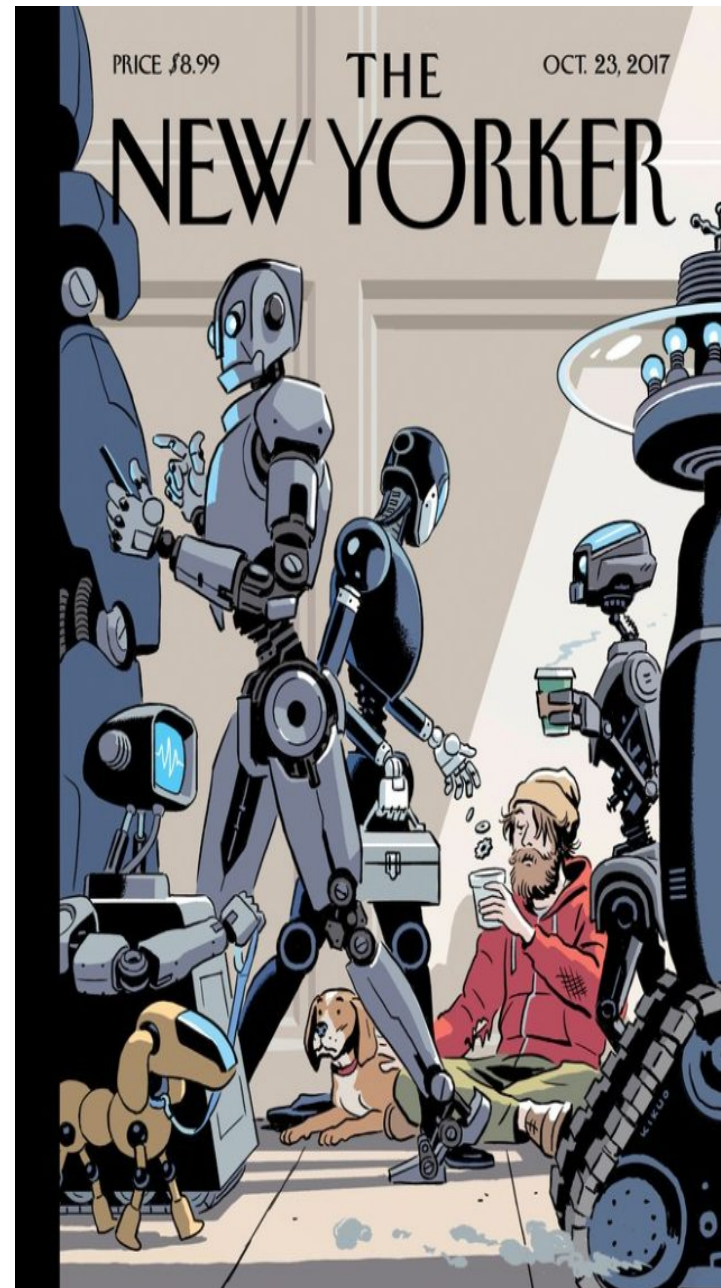


Riguardo alle **nuove tecnologie**,
le innovazioni sempre più rapide e incalzanti
interessano ormai quasi tutti i campi
dell'attività umana, con l'**intelligenza artificiale**
e le macchine che imparano dall'esperienza
di altre macchine.

Gli stessi esperti si interrogano su quali saranno
le **conseguenze** per il **lavoro** e non sanno indicarle,
se non con grande approssimazione.



Gli sviluppi futuri
della relazione
uomo-macchina alimentano
paure e ansie



L'**incertezza** è tanto aumentata che:

*No matter what **job** or skills you have,
you can't really be sure
your job won't be the **next**.*

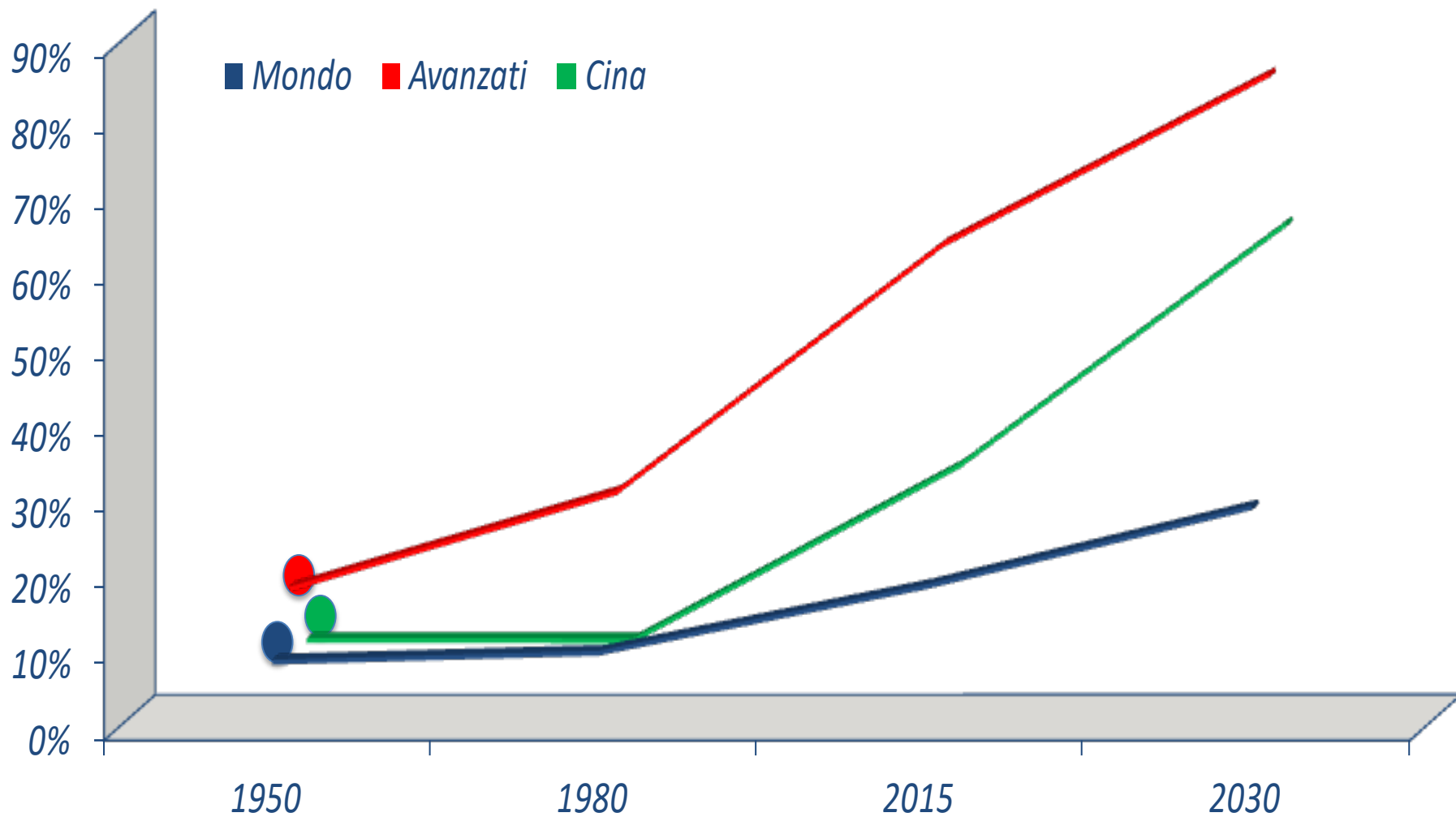
Richard Baldwin, *The great convergence*, 2016.



Gli **effetti travolgenti** della globalizzazione e delle nuove tecnologie si combinano con un altro fenomeno, inedito nella storia dell'umanità: l'**invecchiamento** della popolazione. Che rende più arduo l'apprendimento e riduce l'apertura al nuovo. Si osserva a colpo d'occhio in tutti i **paesi avanzati** (Germania, Giappone e Italia in testa) e tra non molto anche in **Cina**.



L'invecchiamento avanza spedito



Rapporto % tra popolazione over 65 e under 25.
Fonte: elaborazioni CSC su dati Nazioni Unite.

Con i robot si può tornare a camminare

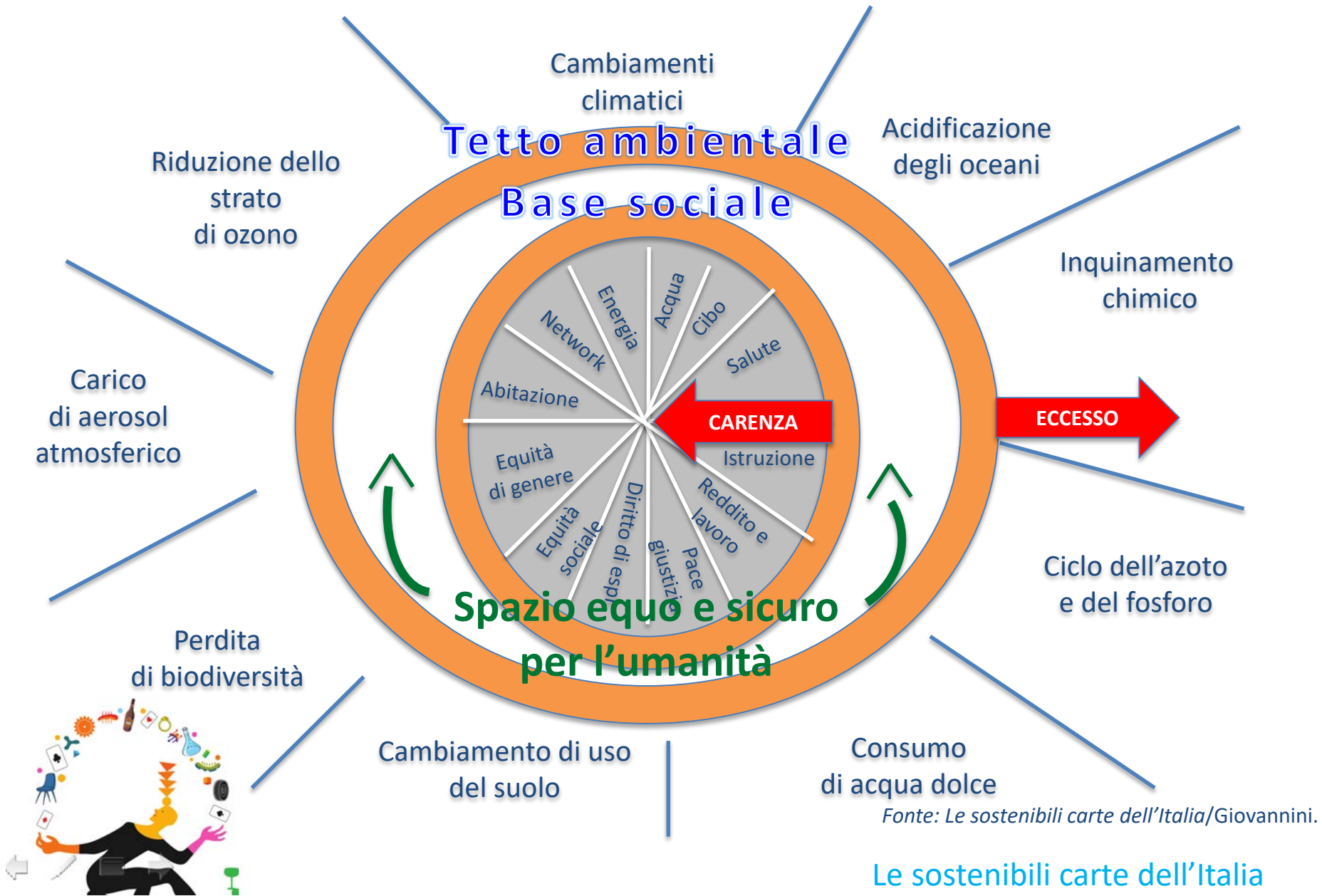


Insomma, cosa ci dicono le tre regole d'oro?
Ci dicono che il concetto di limite è entrato con forza
dirompente nel dibattito sulle caratteristiche
della crescita, costringendo a cercare
nuovi modelli di sviluppo.

Vanno rispettati **due limiti:**
uno **superiore** e uno **inferiore.**



I due limiti cruciali della crescita



Agenda 2030: 17 obiettivi e 169 target



... sviluppo sostenibile come **priorità** assoluta



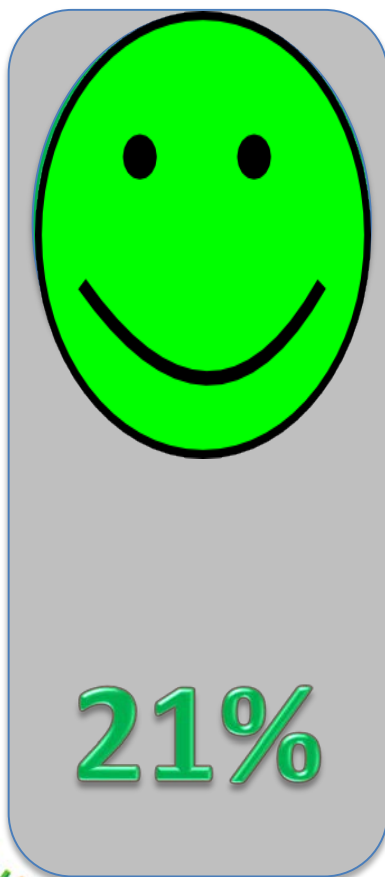
Nelle tesi del 19° congresso, si legge:

- ✓ **il nostro sviluppo deve essere sano, innovativo, verde, aperto, per tutti;**
- ✓ **la costruzione di una civiltà ecologica è vitale per sostenere lo sviluppo della nazione cinese.**

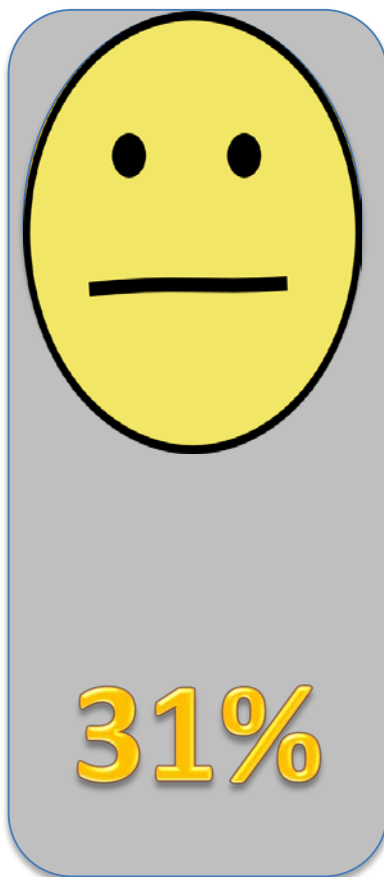


Rispetto all'Agenda 2030 l'Italia che voto merita?

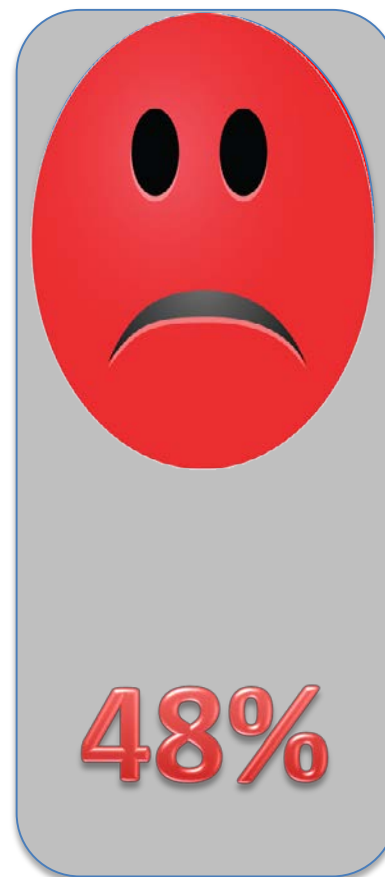
Positivo



Insufficiente



Negativo



Posizionamento dell'Italia rispetto a 143 target valutabili dell'Agenda 2030.

Le sostenibili carte dell'Italia

NO MORE GAS.
KNOW MORE CLASS.

The Affordable, All-Electric Sedan by Tesla



INTRODUCING THE

MODEL 

Starting at \$35,000 [TESLA.COM](https://www.tesla.com)

Le sostenibili carte dell'Italia



La sostenibilità attrae finanziamenti

Una quota crescente degli **investimenti finanziari** mondiali è occupata da impieghi in settori e imprese sostenibili.

Alla fine del 2017 tale quota era del **33%**, per un totale di quasi **31mila miliardi di dollari**, in aumento del 34% rispetto a due anni prima.



Larry Fink, fondatore di **BlackRock** (6 trilioni di dollari gestiti) scrive ai CEO delle imprese partecipate: «Che ruolo giochiamo nella **società**? Come stiamo gestendo il nostro impatto sull'**ambiente**? Stiamo lavorando per creare una diversa **forza lavoro**? Ci stiamo adattando al **cambiamento tecnologico**? I nostri **clienti**, che sono i tuoi azionisti, chiedono non solo redditività ma anche **prosperità** e **sicurezza** per i loro concittadini».



Questa ricerca è stata fatta da **oltre 30 esperti** che affrontano aspetti diversi.

Qual è il ruolo economico della cultura?

L'Italia riuscirà a farsi pagare il suo valore/valori nel mercato globale?

Che ruolo ha la tecnologia per la sostenibilità?

Quanto valore può derivare dalla rigenerazione di territori e città?

Quali sono le sostenibili carte dell'Italia?

L'economia circolare si può applicare anche ai saperi dei territori?

Qual è l'origine del successo del made in Italy? E del sistema del gusto?

Quanto è importante il ruolo delle imprese? Cosa possono fare?

Il patrimonio culturale è fonte di sostenibilità?

I distretti sono ancora una risorsa?

Come includere i territori periferici nello sviluppo?

L'Italia ha **tre carte**, tre assi:

- ✓ il **territorio**, inteso come **paesaggio** e **deposito di saperi** e competenze;
- ✓ il **patrimonio culturale**, come **attrazione turistica** e soprattutto fonte inesauribile di **creatività**;
- ✓ gli **imprenditori**, attivatori dello **sviluppo** e traghettatori verso il futuro.

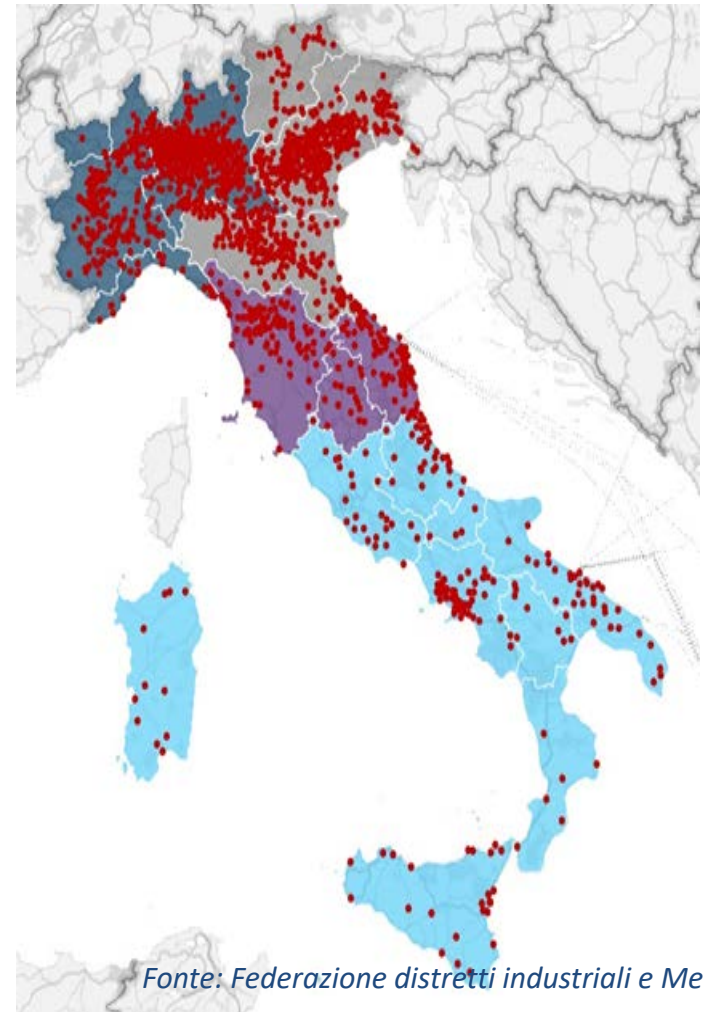
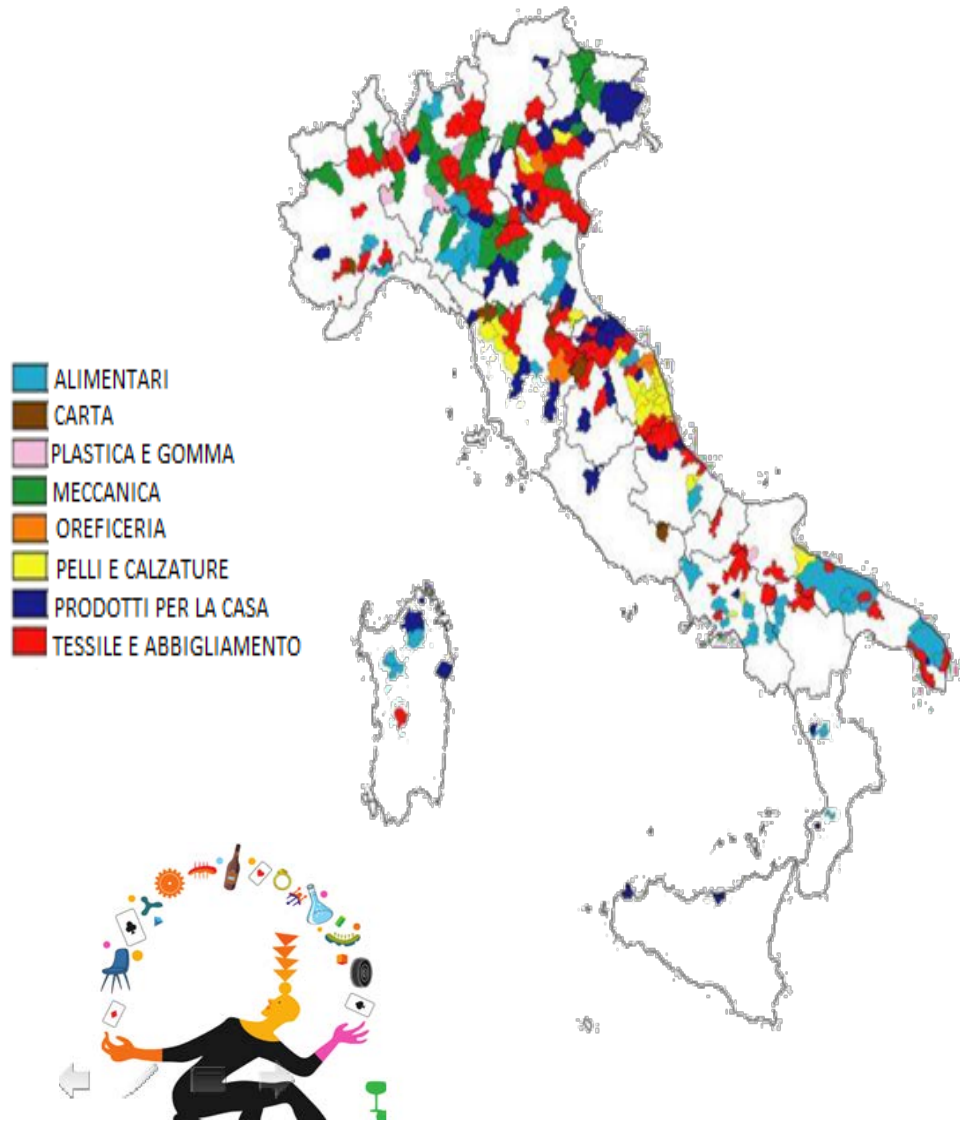


Prima carta: il territorio



La mappa dei distretti...

... e delle medie imprese industriali

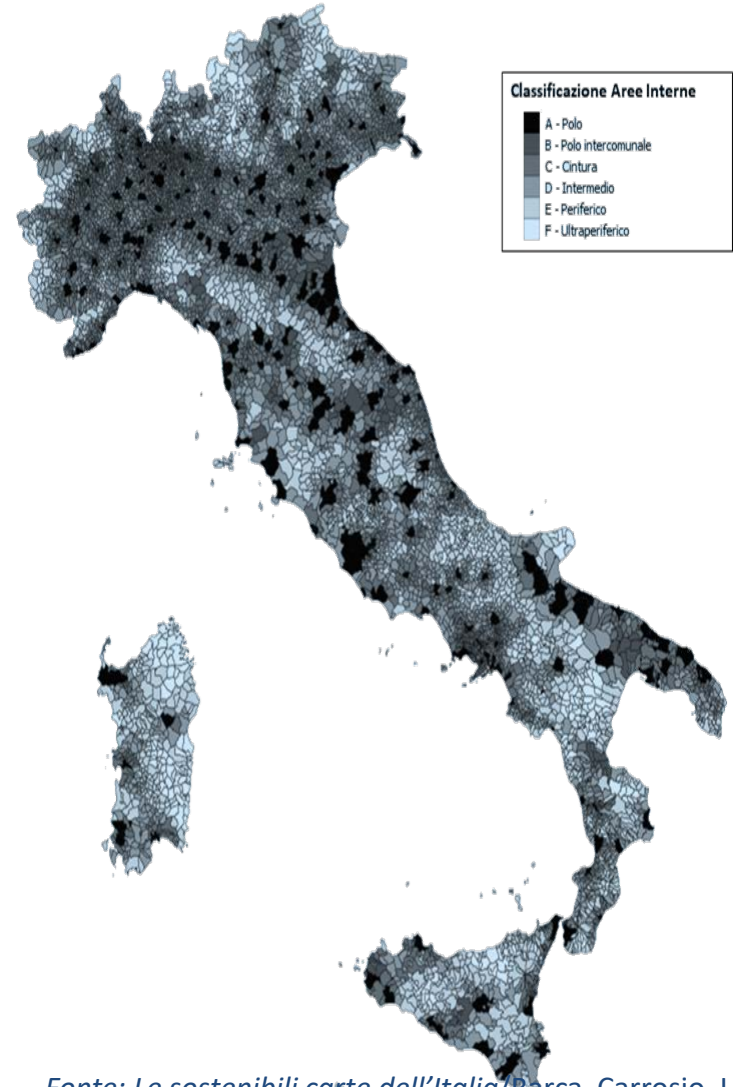
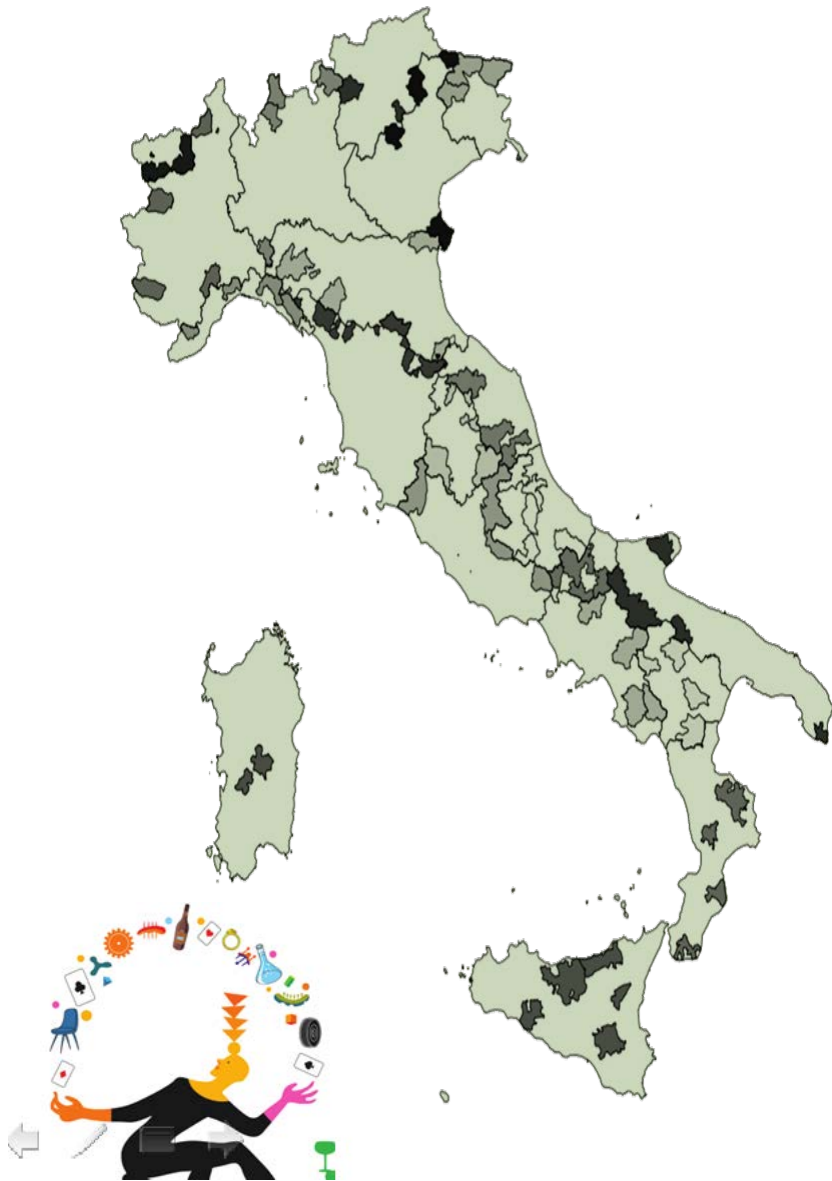


Fonte: Federazione distretti industriali e Mediobanca.

Le sostenibili carte dell'Italia

La diffusione delle aree...

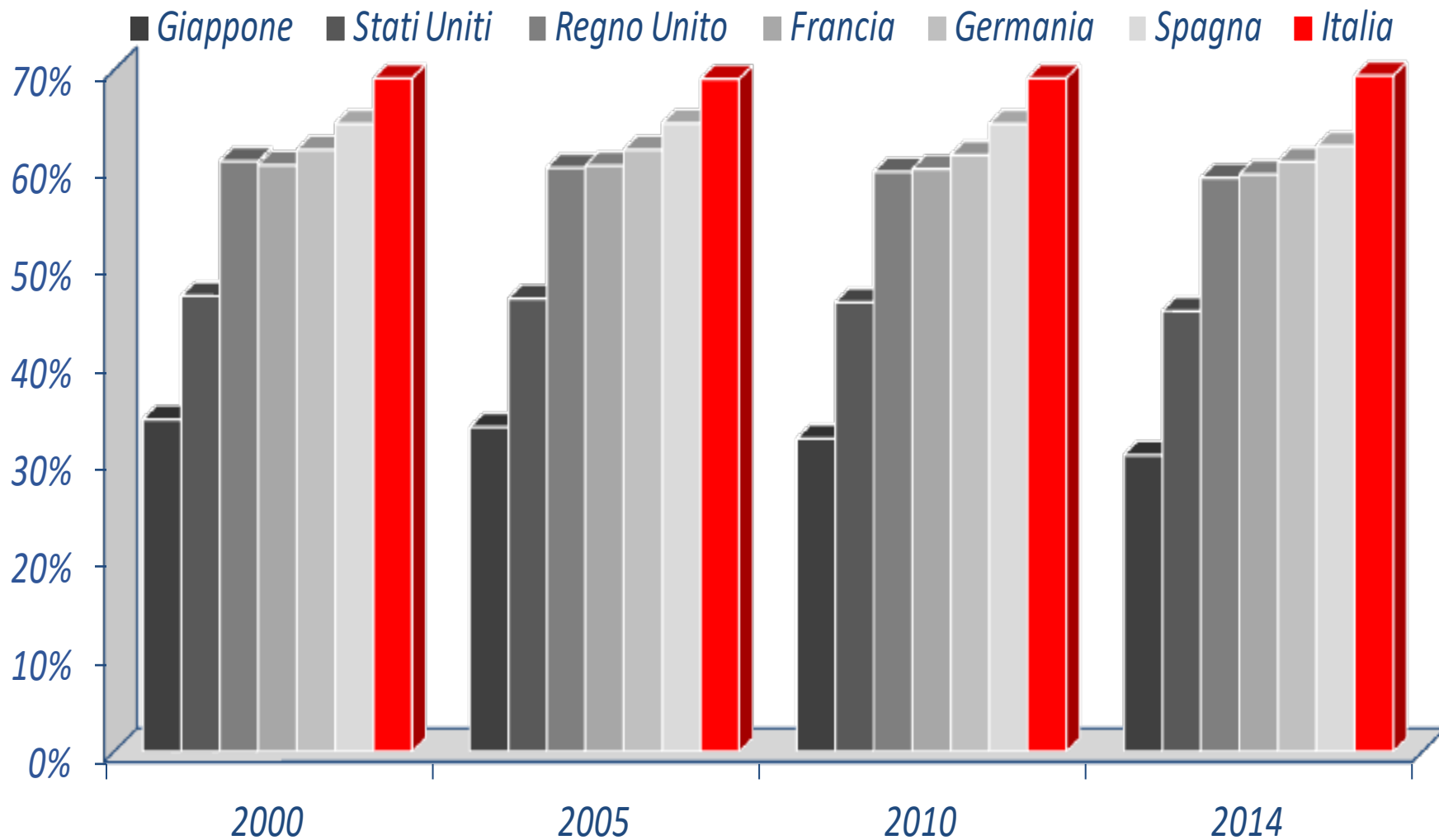
... e dei comuni interni



Fonte: *Le sostenibili carte dell'Italia*/Barca, Carrosio, Lucatelli.

[Le sostenibili carte dell'Italia](#)

L'Italia spicca per l'urbanizzazione diffusa



*% di popolazione residente fuori dalle aree metropolitane.
Fonte: elaborazioni CSC su dati OCSE.*

Seconda carta: la cultura



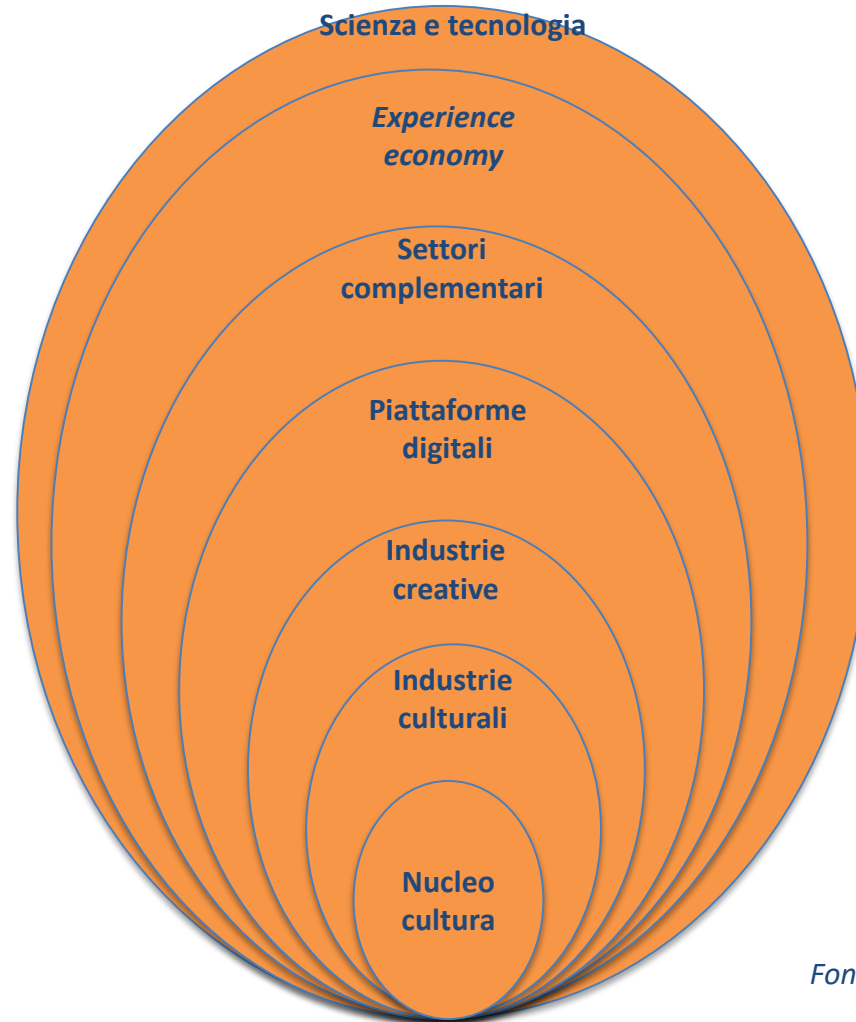
La produzione culturale e creativa è all'origine della **generazione contemporanea del valore**.

Elevati benefici economici e sociali si ottengono se la **cultura** si interfaccia con **altre filiere produttive**, perché nell'economia della conoscenza la produzione di **contenuti** è la **materia prima** che genera il valore economico.

Sempre più si osserva una relazione positiva tra attività culturali e **innovazione** dei **prodotti** e dei **processi**.



La **cultura** è il motore dell'ecosfera creatività-**innovazione**



Fonte: *Le sostenibili carte dell'Italia/Sacco.*

Il sistema del **gusto italiano** è un bell'esempio



*Le reti intersettoriali della creatività del gusto italiano.
Fonte: Le sostenibili carte dell'Italia/Friel.*

Terza carta: gli imprenditori



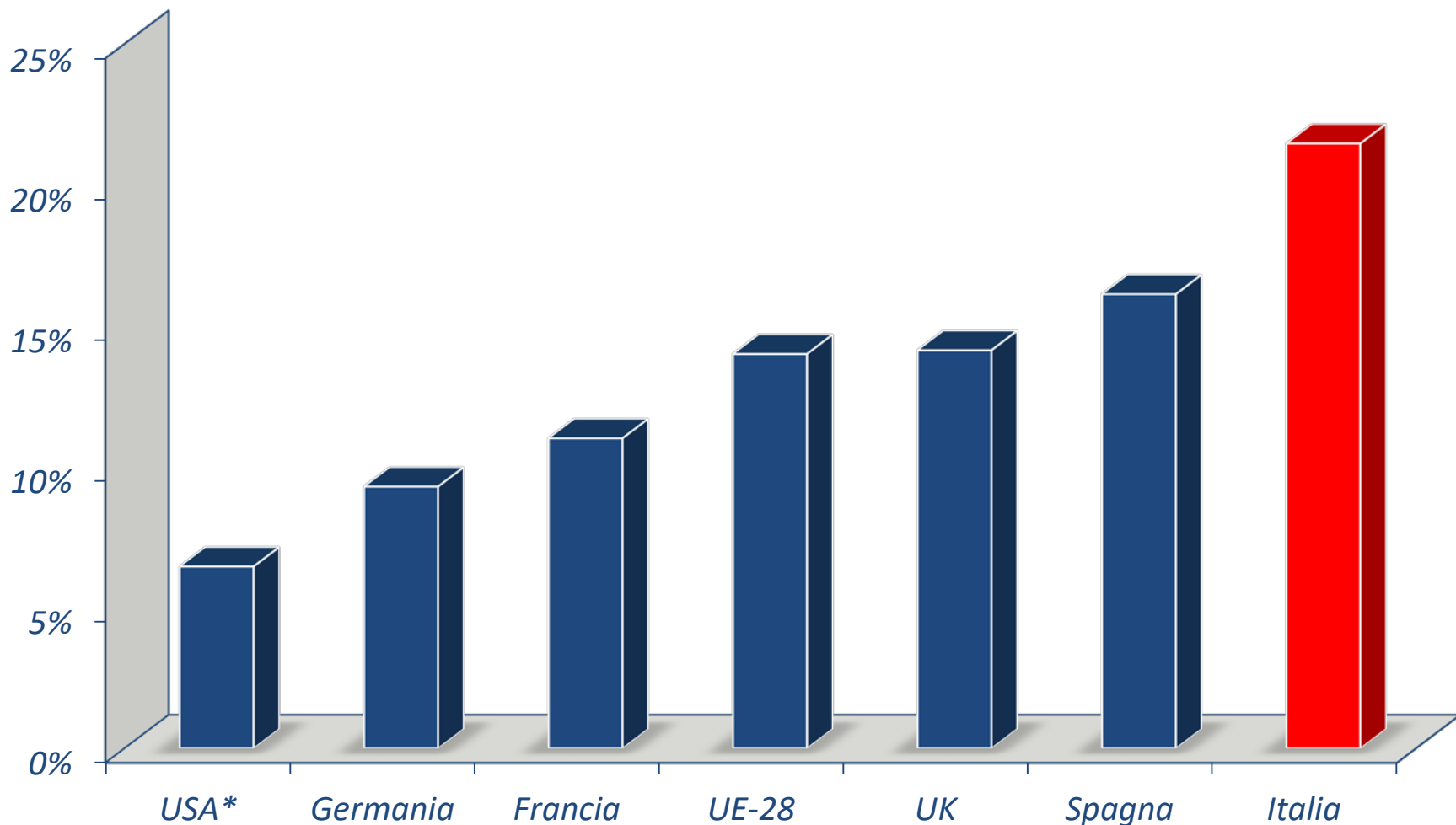
Gli **imprenditori** sono un asso perché:

il ruolo degli imprenditori e delle imprese è fondamentale per le sfide della sostenibilità. Danno un'inesauribile spinta all'**innovazione**.

Il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, non solo ambientale, dipende dalle loro **scelte** di cosa e come produrre (con quali tecnologie e con quali organizzazioni).

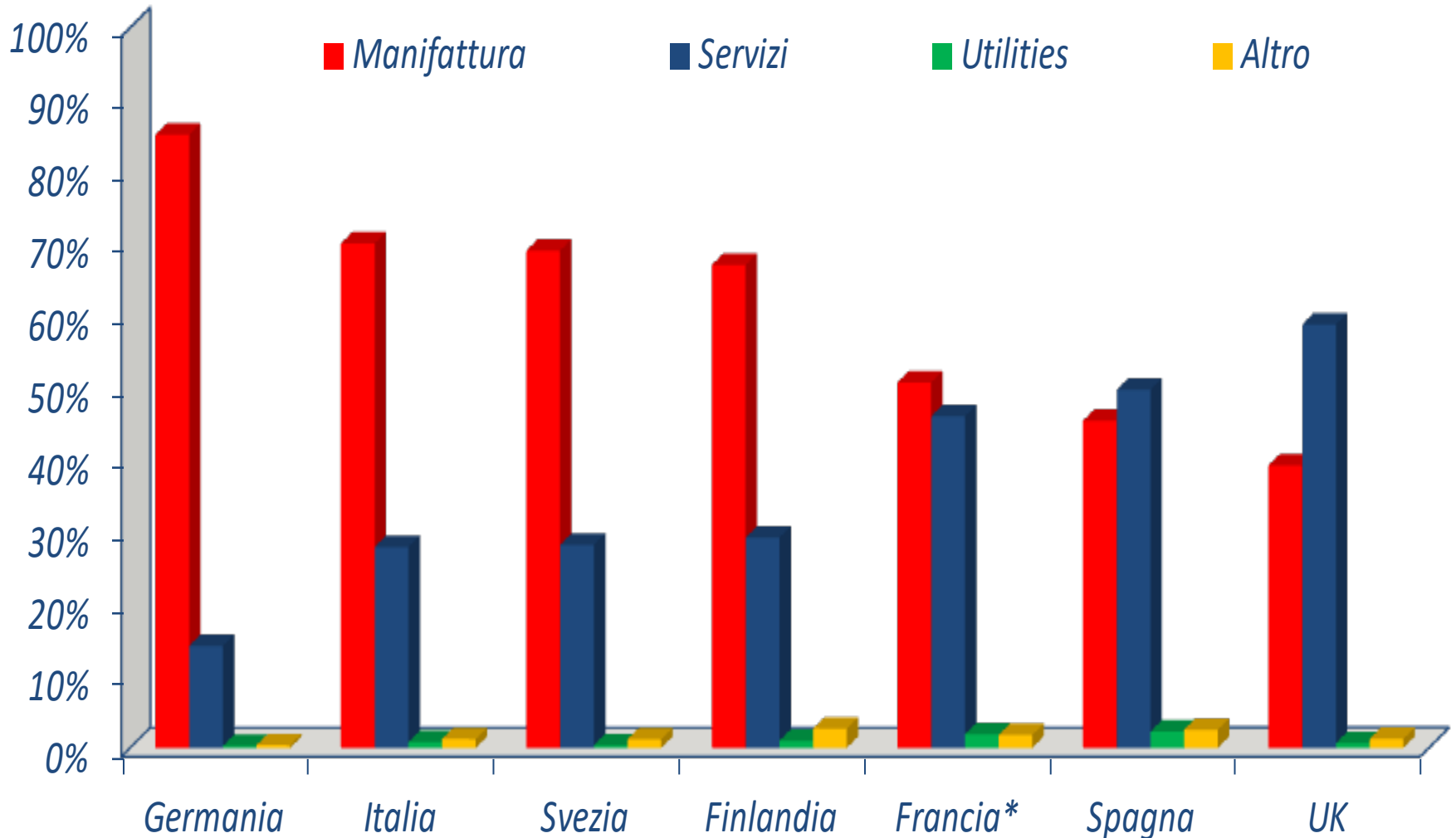


In Italia un lavoratore su 5 è intraprendente



*Totale economia, % degli occupati indipendenti 15-64 anni, 2016. * Per USA dati 2014.
Fonte: elaborazioni CSC su dati OCSE, Eurostat.*

La manifattura è la principale fonte di R&S



Composizione %, spesa in R&S delle imprese, 2015. * dati 2013.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

I temi

Un quiz sulla **sostenibilità**.

Cos'è la sostenibilità? Le **3 regole** d'oro.

La **sostenibilità** vale la candela? **Sì...**

... e l'**Italia** ha 3 assi da giocare.

Le **mosse** vincenti.



Se queste sono le tendenze globali, come giocare gli assi dell'Italia per vincere la difficile partita?

Per rispondere occorre anzitutto conoscere **cosa pensano gli italiani** del **binomio cultura-sostenibilità**.

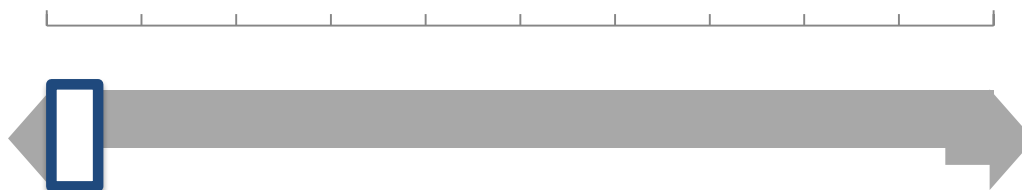
Sono uniti (91%) nell'affermare che la cultura è una “priorità per lo sviluppo sostenibile”.



Italiani consapevoli che con la cultura “si mangia” e si “rilanciano i territori”

Secondo lei, la produzione culturale e i beni culturali dell’Italia costituiscono:

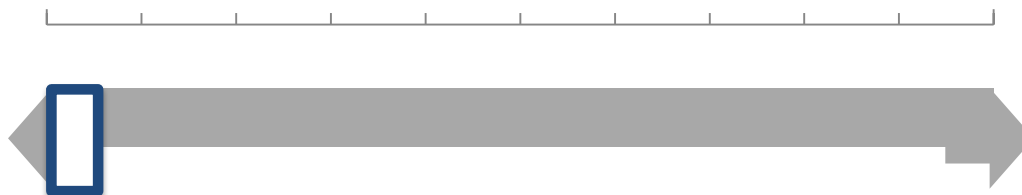
Un elemento di **orgoglio** e di identità nazionale



Una **risorsa economica** per valorizzare i territori

Rappresentano un costo o un beneficio economico?

Un **costo** per il territorio



Un **beneficio** economico per il territorio

*Percezione della cultura in Italia.
Fonte: indagine IPSOS per CSC, Sostenibilità e Cultura, 2017.*

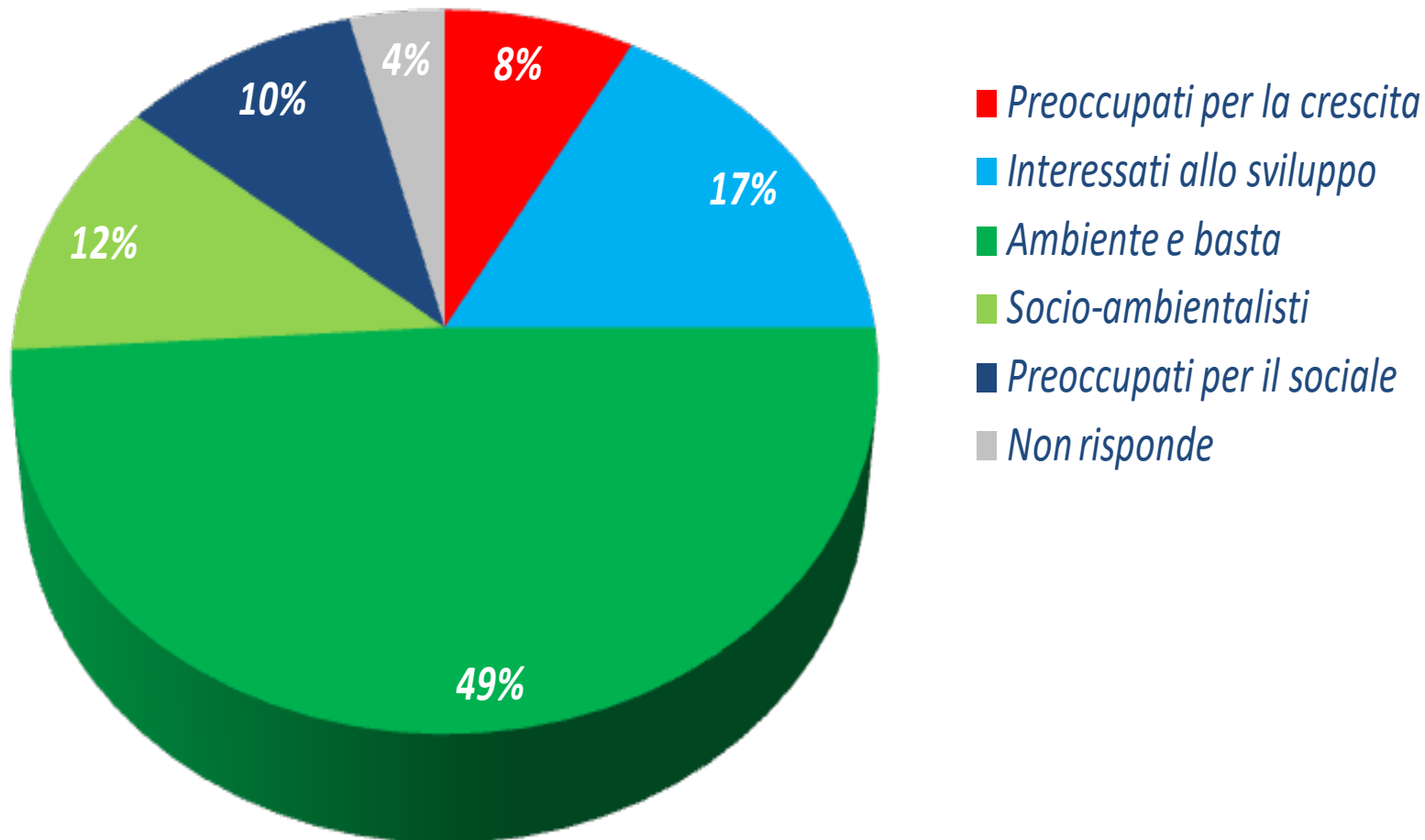
Tuttavia, gli **italiani** sono **divisi** su come gestire la risorsa **cultura/paesaggio/patrimonio culturale**.

Si dividono in 5 gruppi, tra i quali domina quello di chi punta l'attenzione all'emergenza ambientale e adotta un atteggiamento di **chiusura** (49%).

Negli altri 4 gruppi c'è più apertura al confronto, ma con **molti distinguo**.



Italiani divisi sulle priorità per la sostenibilità



Gruppi classificati sulla base di più domande del questionario.
Fonte: indagine IPSOS per CSC, Sostenibilità e cultura, 2017.

Le mosse della politica



Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.

Le mosse della politica

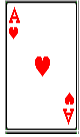


- Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**:
- ✓ adottando una cabina di regia nazionale;
 - ✓ fissando tappe intermedie per misurare i progressi;
 - ✓ includendo ricerca e innovazione tra gli indicatori BES utilizzati per la programmazione di finanza pubblica;
 - ✓ rafforzando i servizi essenziali per le aree interne attraverso la SNAI;
 - ✓ intensificando le azioni nel Mezzogiorno.

Le mosse della politica

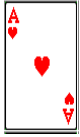


Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.



Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**.

Le mosse della politica



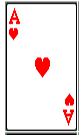
Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**:

- ✓ svolgendo continue azioni di sensibilizzazione e divulgazione per superare le divergenze di opinione;
- ✓ promuovendo la partecipazione operosa della popolazione alle attività artistiche e creative;
- ✓ agevolando il coinvolgimento delle imprese nelle attività culturali.

Le mosse della politica



Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.



Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**.



Potenziare la **domanda** di attività **culturali**.

Le mosse della politica



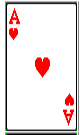
Potenziare la **domanda** di attività **culturali**:

- ✓ ampliando la facoltà di scelta di materie artistiche e musicali alle scuole superiori;
- ✓ valorizzando l'attrattività internazionale dell'Alta formazione artistica e musicale;
- ✓ stanziando fondi condizionati per l'istruzione secondaria e universitaria in tali discipline.

Le mosse della politica



Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.



Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**.



Potenziare la **domanda** di attività **culturali**.



Diffondere la **pratica** di arte, cultura e tecnologia.

Le mosse della politica



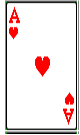
Diffondere la **pratica** di arte, cultura e tecnologia:

- ✓ recuperando e rimettendo in circolo saperi e competenze, sull'esempio del sistema del gusto;
- ✓ supportando i *maker*;
- ✓ lasciando spazio alle diversità creative (immigrati);
- ✓ formando architetti e tecnici del riuso.

Le mosse della politica



Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.



Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**.



Potenziare la **domanda** di attività **culturali**.



Diffondere la **pratica** di arte, cultura e tecnologia.



Fare leva sul **turismo** per creare benessere.

Le mosse della politica



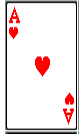
Fare leva sul **turismo** per creare benessere:

- ✓ esaltandone il ruolo di ambasciatore del *made in Italy*;
- ✓ innalzandone la qualità e la sostenibilità;
- ✓ riequilibrando i flussi fra grandi attrattori e centri minori.

Le mosse della politica



Puntare decisamente agli **obiettivi** dell'**Agenda 2030**.



Fare della **cultura** un vero **motore di sviluppo**.



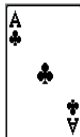
Potenziare la **domanda** di attività **culturali**.



Diffondere la **pratica** di arte, cultura e tecnologia.



Fare leva sul **turismo** per creare benessere.



Prendersi cura del **paesaggio**.

Le mosse della politica



Prendersi cura del **paesaggio**:

- ✓ attuando il piano antisismico, bonificando e riutilizzando i siti industriali dismessi;
- ✓ contrastando il dissesto idrogeologico;
- ✓ recuperando centri storici e rigenerando le periferie;
- ✓ sfruttando le tecnologie per realizzare smart city.

Le mosse delle associazioni



Sensibilizzare gli **associati**.

Le mosse delle associazioni



Sensibilizzare gli **associati**:

- ✓ spiegando con *storytelling* come la sostenibilità sia un driver e un business;
- ✓ promuovendo la rendicontazione integrata e le società benefit;
- ✓ diffondendo l'economia circolare;
- ✓ creando un *advisory board* per la sostenibilità.

Le mosse delle associazioni



Sensibilizzare gli **associati**.



Fornire **nuovi servizi** agli associati.

Le mosse delle associazioni



Fornire **nuovi servizi** agli associati:

- ✓ realizzando missioni per apprendere le *best practice* sulla sostenibilità adottate all'estero;
- ✓ mettendo a disposizione delle PMI strumenti di valutazione pratici della sostenibilità;
- ✓ formando su come reinventare in ambito digitale produzioni e relazioni e creando laboratori.

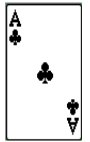
Le mosse delle associazioni



Sensibilizzare gli **associati**.



Fornire **nuovi servizi** agli associati.



Stimolare le **comunità locali**.

Le mosse delle associazioni



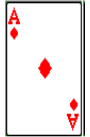
Stimolare le **comunità locali** a:

- ✓ divenire sostenibili nei gesti di vita quotidiana;
- ✓ promuovere cultura e manifattura insieme, anche sul piano turistico;
- ✓ rafforzare l'arte come fonte di creatività;
- ✓ valorizzare il paesaggio e riutilizzare i siti abbandonati.

Le mosse delle imprese



Riconoscere nel beneficio per gli **stakeholder** un proprio interesse di lungo periodo.



Rinnovare i **modelli di business**.



Guardare alle **buone pratiche** legate all'ambiente.



Stringere **alleanze** con altre imprese per condividere i costi fissi di attività socialmente responsabili.



Adottare in modo esteso le **tecnologie digitali**.

Le mosse delle imprese



Cavalcare le **cinque grandi onde** della trasformazione in corso (*networking*, automazione, globalizzazione, *worldmaking*, ri-personalizzazione).



Miscelare i **saperi** tradizionali con quelli digitali.

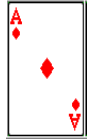


Promuovere presso il consumatore finale la **qualità** anche dei prodotti intermedi italiani.

Le mosse della scuola



Riconoscere che l'istruzione ha un **ruolo cruciale** nella formazione di capitale umano e capitale sociale.



Concentrare l'attenzione sulle **competenze** per l'occupabilità e per la vita.



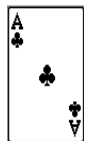
Contenere la **dispersione**, concentrando le risorse verso le situazione più a rischio.



Dare precedenza all'**inclusione**, nel solco della tradizione di accoglienza della scuola italiana.



Preparare gli alunni all'**apprendimento permanente**.



Diffondere l'educazione alla **sostenibilità** e alla **cittadinanza globale**.

Le mosse della scuola



Formare e ri-motivare i **docenti in servizio**.



Premiare e diffondere la **didattica innovativa**.



Promuovere la **mobilità formativa internazionale** di docenti e studenti.



Ridurre i **forti divari territoriali** di apprendimento, anche all'interno delle stesse regioni e città.



Contrastare la **povertà educativa** utilizzando i test INVALSI e gli appositi indicatori che l'ISTAT è stata chiamata ad approntare.

*La mia vita di ogni giorno
è preoccuparmi di ciò che ho intorno.*
Giorgio Gaber, *Il potere dei più buoni*, 1997

*È la differenza che abbiamo prodotto
per la vita degli altri
che determina il significato
della vita che abbiamo condotto.*

**Nelson Mandela, *Celebrazione dei 90 anni
di Walter Sisulu*, 2002**



